

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 263.25.110
Data di stampa: 25.07.2019
Versione: 9.0

PROline-paint Außenmarkier-
Data di redazione: 06.05.2019
Data di pubblicazione: 06.05.2019

43227 IT
Pagina 1 / 10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore) 263.25.110
Nome commerciale del prodotto/identificazione PROline-paint Außenmarkier-
farbe verkehrsgrau RAL 7043
matt

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3.

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Moravia GmbH
Rostocker Straße 10
65191 Wiesbaden
Telefono: +49 (0)611/ 95020
Telefax: +49 (0)611/ 9502200
E-mail service@moravia.de

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

E-mail service@moravia.de
Numero telefonico di emergenza +49 (0)611/ 95020
Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

1.4.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aquatic Chronic 3 / H412	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260 Non respirare i vapori.
P370 + P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere o sabbia per estinguere.
P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Componenti determinanti il pericolo pronti all'etichettamento

Etilacetato
Hydrocarbons, C9-C12, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, aromatics (2-25%)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 263.25.110
Data di stampa: 25.07.2019
Versione: 9.0

PROline-paint Außenmarkier-
Data di redazione: 06.05.2019
Data di pubblicazione: 06.05.2019

43227 IT
Pagina 2 / 10

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208 Contiene Cobalt bis(2-ethylhexanoate) ethylhexanoate). Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Descrizione Preparazione composta da leganti sintetici, pigmenti e solventi

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N.	Nr. REACH	Peso %
No. CAS	Nome	
Numero indice UE	classificazione // Annotazione	
205-500-4	01-2119475103-46-xxxx	
141-78-6	Etilacetato	20 - 25
607-022-00-5	Flam. Liq. 2 H225 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H336	
215-535-7	01-2119488216-32-xxxx	
1330-20-7	Xilolo	5 - 10
601-022-00-9	Acute Tox. 4 H312 / Acute Tox. 4 H332 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304 / Flam. Liq. 3 H226	
919-446-0	01-2119458049-33-xxxx Hydrocarbons, C9-C12, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, aromatics (2-25%) STOT SE 3 H336 / STOT RE 1 H372 / Asp. Tox. 1 H304 / Aquatic Chronic 2 H411 / Flam. Liq. 3 H226	2,5 - 5
202-849-4	01-2119489370-35-xxxx	
100-41-4	etilbenzene	2,5 - 5
601-023-00-4	Flam. Liq. 2 H225 / Acute Tox. 4 H332 / STOT RE 2 H373 / Asp. Tox. 1 H304	
204-658-1	01-2119485493-29-xxxx	
123-86-4	n-Butilacetato	1 - 2,5
607-025-00-1	Flam. Liq. 3 H226 / STOT SE 3 H336	
205-250-6	01-2119524678-29-xxxx	
136-52-7	Cobalt bis(2-ethylhexanoate) ethylhexanoate) Eye Irrit. 2 H319 / Skin Sens. 1A H317 / Repr. 2 H361f / Aquatic Acute 1 H400 / Aquatic Chronic 3 H412	< 0,5

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 263.25.110
Data di stampa: 25.07.2019
Versione: 9.0

PROline-paint Außenmarkier-
Data di redazione: 06.05.2019
Data di pubblicazione: 06.05.2019

43227 IT
Pagina 3 / 10

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRBS 2153)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 263.25.110
Data di stampa: 25.07.2019
Versione: 9.0

PROline-paint Außenmarkier-
Data di redazione: 06.05.2019
Data di pubblicazione: 06.05.2019

43227 IT
Pagina 4 / 10

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 5 °C e 35 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

Etilacetato

Numero indice UE 607-022-00-5 / CE N. 205-500-4 / No. CAS 141-78-6
ACGIH, TWA: 1440 mg/m³; 400 ppm

Xilolo

Numero indice UE 601-022-00-9 / CE N. 215-535-7 / No. CAS 1330-20-7
ACGIH, TWA: 434 mg/m³; 100 ppm
ACGIH, STEL: 651 mg/m³; 150 ppm

etilbenzene

Numero indice UE 601-023-00-4 / CE N. 202-849-4 / No. CAS 100-41-4
ACGIH, TWA: 87 mg/m³; 20 ppm

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro

STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

Ceiling : limite estremo

DNEL:

Etilacetato

Numero indice UE 607-022-00-5 / CE N. 205-500-4 / No. CAS 141-78-6

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 63 mg/kg

DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 1468 mg/m³

DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 1468 mg/m³

DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Lavoratori: 734 mg/m³

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 734 mg/m³

n-Butilacetato

Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4

DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 960 mg/m³

DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 960 mg/m³

DNEL A lungo termine per inalazione (locale), Lavoratori: 480 mg/m³

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 480 mg/m³

Hydrocarbons, C9-C12, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, aromatics (2-25%)
CE N. 919-446-0

DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Lavoratori:

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 44 mg/kg

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 330 mg/m³

DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 26 mg/kg

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 26 mg/kg

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 71 mg/m³

PNEC:

Etilacetato

Numero indice UE 607-022-00-5 / CE N. 205-500-4 / No. CAS 141-78-6

PNEC acquatico, acqua dolce: 0,26 mg/l

PNEC acquatico, acqua marina: 0,026 mg/l

PNEC acquatico, rilascio periodico: 1,65 mg/l

PNEC sedimento, acqua dolce: 0,34 mg/kg

PNEC sedimento, acqua marina: 0,034 mg/kg

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 263.25.110
Data di stampa: 25.07.2019
Versione: 9.0

PROline-paint Außenmarkier-
Data di redazione: 06.05.2019
Data di pubblicazione: 06.05.2019

43227 IT
Pagina 5 / 10

PNEC, terreno: 0,22 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 650 mg/l

n-Butilacetato

Numero indice UE 607-025-00-1 / CE N. 204-658-1 / No. CAS 123-86-4

PNEC acquatico, acqua dolce: 0,18 mg/l
PNEC acquatico, acqua marina: 0,018 mg/l
PNEC acquatico, rilascio periodico: 0,36 mg/l
PNEC sedimento, acqua dolce: 0,981 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 0,0981 mg/kg
PNEC, terreno: 0,0903 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 35,6 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato.:

Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: Butil gomma elastica / Butil gomma elastica

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374 Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Forma:

Liquido

Aspetto:

Liquido

Colore:

Nome commerciale del prodotto/identificazione

Odore:

caratteristico

Soglia olfattiva:

non applicabile

pH a 20 °C:

neutral

Punto di fusione/punto di congelamento:

-

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:

77 °C

Fonte: Etilacetato

Punto d'infiammabilità:

-4 °C

Metodo: DIN 53213

Velocità di evaporazione:

non applicabile

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 263.25.110
Data di stampa: 25.07.2019
Versione: 9.0

PROline-paint Außenmarkier-
Data di redazione: 06.05.2019
Data di pubblicazione: 06.05.2019

43227 IT
Pagina 6 / 10

infiammabilità	
Tempo di combustione (s):	non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	1,45 Vol-%
Limite superiore di esplosività:	11,5 Vol-%
	Fonte: Etilacetato
Pressione di vapore a 20 °C:	21,4 mbar
	Metodo: calcolato.
Densità di vapore:	non applicabile
Densità relativa:	
Densità a 20 °C:	1,32 g/cm³
	Metodo: DIN 53217
Densità relativa a 20 °C::	non applicabile
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua (g/L) a 20 °C:	insolubile
Coefficiente di ripartizione:	vedi alla sezione 12
n-ottanolo/acqua:	
Temperatura di autoaccensione:	235 °C
	Fonte: Hydrocarbons, C9-C12, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, aromatics (2-25%)
Temperatura di decomposizione:	non applicabile
Viscosità a 20 °C:	70 s 4 mm
	Metodo: DIN 53211
Proprietà esplosive:	non applicabile
Proprietà ossidanti:	non applicabile
9.2. Altre informazioni	
Contenuto dei corpi solidi (%):	63 Peso % / 44 Vol-%
	Annotazione: Contenuto dei corpi solidi (%)Annotazione
Solvente:	
Solventi organici:	36,5 Peso %
idrocarburi aromatici:	14,1 Peso %
Acqua:	0,0 Peso %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

non applicabile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta, calcolato:

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 263.25.110
Data di stampa: 25.07.2019
Versione: 9.0

PROline-paint Außenmarkier-
Data di redazione: 06.05.2019
Data di pubblicazione: 06.05.2019

43227 IT
Pagina 7 / 10

ATEmix calcolato, dermico: > 5000 mg/kg
ATEmix calcolato, per inalazione (vapori): > 20 mg/l

Tossicità acuta

Xilolo

per via orale, LD50, Ratto: 3523 mg/kg

Etilacetato

dermico, LD50, Coniglio: > 20000 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 29,3 mg/l (4 h)
per via orale, LD50, Coniglio: 4934 mg/kg
Metodo: OCSE 401

n-Butilacetato

per via orale, LD50, Ratto: 10760 mg/kg
dermico, LD50, Coniglio: > 14000 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: > 21 mg/l (4 h)

Cobalt bis(2-ethylhexanoate)
ethylhexanoate)

per via orale, LD50, Ratto

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dalla pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Annotazione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa. La preparazione è stata classificata secondo il metodo convenzionale della direttiva 1999/45/CE sulle preparazioni e secondo i pericoli tossicologici. Per i dettagli v. cap. 2 e 15.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

Etilacetato

Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 230 mg/l (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 610 mg/l (48 h)
Tossicità per le alghe, ErC50, Desmodesmus subspicatus: 5600 mg/l (48 h)

n-Butilacetato

Tossicità per i pesci, LC50, Pimephales promelas: 18 mg/l (96 h)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 263.25.110
Data di stampa: 25.07.2019
Versione: 9.0

PROline-paint Außenmarkier-
Data di redazione: 06.05.2019
Data di pubblicazione: 06.05.2019

43227 IT
Pagina 8 / 10

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 44 mg/l (48 h)

A lungo termine Ecotossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Etilacetato

Tossicità per i pesci, NOEC, Pimephales promelas: > 9,65 mg/l (32 d)

n-Butilacetato

Tossicità per le dafnie, NOEC, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 23 mg/l (21 D)

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono presenti dati tossicologici.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti nocivi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

080111* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

*Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Smaltimento adatto / Imballo

Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID): FARBE

Trasporto via mare (IMDG): PAINT

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): Paint

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3

14.4. Gruppo d'imballaggio

Trasporto via terra (ADR/RID): III

per fusti > 450 litri: II

Trasporto via mare (IMDG): III

per fusti > 30 litri: II

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): III

per fusti > 30 litri: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) non applicabile

Inquinante marino non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 263.25.110
Data di stampa: 25.07.2019
Versione: 9.0

PROline-paint Außenmarkier-
Data di redazione: 06.05.2019
Data di pubblicazione: 06.05.2019

43227 IT
Pagina 9 / 10

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria E
per fusti > 450 litri: D/E

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no. F-E, S-E

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali

valore di COV (in g/L): 489

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Flam. Liq. 2 / H225	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 / H336	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Acute Tox. 4 / H312	Tossicità acuta (dermico)	Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4 / H332	Tossicità acuta (per inalazione)	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Flam. Liq. 3 / H226	Liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
STOT RE 1 / H372	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Sens. 1A / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830

Articolo no.: 263.25.110
Data di stampa: 25.07.2019
Versione: 9.0

PROline-paint Außenmarkier-
Data di redazione: 06.05.2019
Data di pubblicazione: 06.05.2019

43227 IT
Pagina 10 / 10

Repr. 2 / H361f	Tossicità per la riproduzione	Sospettato di nuocere alla fertilità.
Aquatic Acute 1 / H400	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 3 / H412	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione.
Eye Irrit. 2	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Metodo di calcolo.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Metodo di calcolo.
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo.
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea
IATA-DGR	International Air Transport Association
IBC Code	International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	International Maritime Dangerous Goods Code
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
IMDG Code	International Maritime Dangerous Goods Code
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Ulteriori indicazioni

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in cap. 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.